

V Domenica di Pasqua (Anno C)

Domenica 14 maggio 2017

Domenica speciale oggi: un battesimo, un anniversario di nozze, l'animazione dei bambini e dei genitori di II elementare, la festa della mamma...

Ripartiamo da domenica scorsa... avevo terminato l'omelia con la storiella (già raccontata!) del pastore che non volle riparare il buco del recinto...

Allora mi è venuta in mente un'altra storiella (inedita) a proposito delle pecore e del Pastore...

Un giorno una Pecora di nome Depressa si lamentava: «*Nessuno mi ama, nessuno mi vuole bene*».

«**Non è vero!** - replicò Saggia - **Il Buon Pastore ti ama e si prende cura di te**». «*Ma il Buon Pastore ama perché è buono; e poi, lui ama tutte! Io voglio essere amata e apprezzata per le mie buone qualità*», replicò Pecora Depressa. «**Non c'è problema**, - incalzò Saggia - **io conosco molti che ti apprezzerebbero e ti amerebbero per le tue buone qualità: per la tua lana, per il tuo latte, e perfino per la tua carne**».

«*Ma questo sarebbe amore interessato!* - interruppe scandalizzata Pecora Depressa - *Io non voglio essere amata per quello che ho, ma per quello che sono!*»

«**Allora**, - replicò Saggia - **non ti resta che l'amore del Buon Pastore**.»

Vero... non ci resta davvero che l'amore del Buon Pastore!

Ricevere il battesimo (e ancora di più la confermazione) è credere in un Dio capace di amarci “disinteressatamente e ostinatamente” come il Buon Pastore!

La vita cristiana è un cammino che ha delle tappe... lo start è il battesimo e poi via via si cammina e si cresce!

Crescere nella fede vuol dire non tanto ricevere gli altri sacramenti (*riconciliazione, eucaristia, confermazione*), ma appropriarsi di questa fede, fare esperienza di questo Dio che ci ama fino ad arrivare a dire come san Pietro nel brano degli Atti degli Apostoli: “*sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie!*”!

Tutto il nostro cammino è teso a questo: renderci conto davvero che Dio è diverso da noi; è migliore di noi; non fa preferenze e soprattutto la sua specializzazione (in cui è imbattibile) è l'accoglienza... l'accoglienza del Buon Pastore che ci ama senza misura!

Il battesimo non è solo la prima tappa del nostro cammino di credenti...

Il battesimo è da vivere ogni giorno?

E come si vive il battesimo?

Per vivere il battesimo dobbiamo sentirci segnati per sempre (crisma/tatuaggi) dal suo amore, è credere che apparterremo sempre a lui, che saremo suoi figli per sempre perché il suo Amore mai ci abbandonerà!

Mai ci abbandonerà come... l'amore di papà e di mamma!

Oggi ci sono diversi genitori dei bambini di II elementare... a loro voglio dedicare un brano di un poeta libanese *Gibran* tratto da un suo celebre libro, “*il Profeta*”:

... e una donna che aveva al seno un bambino disse: **parlaci dei figli**.

Ed il profeta rispose:

“I vostri figli non sono figli vostri...

sono i figli e le figlie della forza stessa della Vita.

Nascono per mezzo di voi, ma non da voi.

Dimorano con voi, tuttavia non vi appartengono.

Potete dar loro il vostro amore, ma non le vostre idee.

Potete dare una casa al loro corpo, ma non alla loro anima,

perché la loro anima abita la casa dell'avvenire

che voi non potete visitare nemmeno nei vostri sogni.

Potete sforzarvi di tenere il loro passo,

ma non pretendere di renderli simili a voi,

perché la vita non torna indietro, né può fermarsi a ieri.

Voi siete l'arco dal quale, come frecce vive,

i vostri figli sono lanciati in avanti.

L'Arciere mira al bersaglio sul sentiero dell'infinito

e vi tiene tesi con tutto il suo vigore

affinché le sue frecce possano andare veloci e lontane.

Lasciatevi tendere con gioia nelle mani dell'Arciere,

poiché egli ama in egual misura

e le frecce che volano e l'arco che rimane saldo”. (*Kahlil Gibran*)

Splendido... questo fa la differenza tra genitori cristiani e non cristiani!

Entrambi amano... senza misura!

Ma i genitori cristiani dovrebbe maturare questa consapevolezza “*i figli non sono solo vostri*”, non sono vostra proprietà...

E' una consapevolezza che lentamente sfocia nella coscienza di sentire di avere una vocazione speciale, quella di “*essere arco*”... confidando pienamente nell'Arciere!

Ma tra i genitori... ruolo determinante, soprattutto nei primi anni e non solo, ce l'hanno certamente le mamme, che oggi festeggiamo!

“Una madre che sta allevando suo figlio nel modo giusto, fa per il suo paese infinitamente di più di quanto fanno tutti i governanti”. (**Werner Braun**)

“La festa della mamma è la sola festa laica che sia, al tempo stesso, anche spirituale”. (**Jean Gastaldi**)

“Quando siamo nati, Dio ci ha dato come giaciglio il cuore di una madre”. (**Henri Lacordaire**)

“Una madre perdona sempre. E’ venuta al mondo per questo”. (**Alexander Dumas**)

“Il capolavoro di Dio è il cuore di una madre”. (**Andrè Gretry**)

*“Gli uomini reggono il mondo.
Le madri reggono l’eterno,
che regge il mondo e gli uomini”.* (**Christian Bobin**)

*“La madre è un angelo
che ci guarda che ci insegna ad amare!
Ella riscalda le nostre dita,
il nostro capo fra le sue ginocchia,
la nostra anima nel suo cuore:
ci dà il suo latte quando siamo piccini,
il suo pane quando siamo grandi
e la sua vita sempre”.* (**La Madre, Victor Hugo**)

Ma voglio terminare ancora con una citazione del poeta libanese Gibran:

*“La parola mamma è nascosta nel cuore
e sale alle labbra nei momenti di dolore e di felicità,
come il profumo sale dal cuore della rosa
e si mescola all’aria chiara”.* (**Kahlil Gibran**)

Allora buona domenica a tutti...
e tanti auguri a tutte le mamme!